



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto
d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali
che non ha
oneri
finanziari)

Seduta del 25-02-2018

DELIBERAZIONE N. 172

OGGETTO: PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020 - DELIBERA DEL CIPE 10 AGOSTO 2016, N. 26. AREA TEMATICA TURISMO E CULTURA – PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL TURISMO – MOLISE ARCHEOLOGICO: RETE DI SCAVI DIFFUSI E COORDINATI CON BORGHIE E CONTESTI ATTREZZATI PER L'ACCOGLIENZA. PROVVEDIMENTI

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno venticinque del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

VISTA la proposta di deliberazione n. 210 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE – MARIOLGA MOGAVERO, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE DI LAURA FRATTURA PAOLO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso a Unanimità,

DELIBERA

- di definire ed approvare, nell'ambito dell'Azione "Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per l'accoglienza" della Linea di intervento "Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo" - Area tematica "Turismo e Cultura" del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, il *Primo piano d'interventi* :

Azione	Intervento	Soggetto attuatore	Risorse FSC 2014-2020 Importo euro
Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per accoglienza	ISERNIA: Museo Nazionale del Paleolitico: Valorizzazione, allestimento didattico, ricerca scientifica, sistemazione depositi, promozione e comunicazione	MiBACT	550.000,00
	MIRABELLO SANNITICO, BUSSO E BARANELLO: Area archeologica di Monteverde e di Monte Vairano (Scavo, restauro e allestimento)	MiBACT	270.000,00
	SEPINO/ALTILIA: Attività di scavo, restauro e allestimento del tempio su alto podio per la fruizione pubblica del sito. Museo.	MiBACT	900.000,00
	VENAFRO: Teatro e domus. Attività di scavo, restauro e allestimento didattico per la fruizione pubblica dei siti.	MiBACT	550.000,00
	LARINO: Area anfiteatro ed area forense abitato romano. Attività di scavo, restauro e allestimento didattico per la fruizione pubblica dei siti.	MiBACT	400.000,00
	S.Giovanni in Galdo (Colle rimontato) tempio italico: Scavo, restauro e allestimento del tempio	MiBACT	200.000,00
	Totale		

- di attivare, conseguentemente, gli interventi di cui al "Primo piano d'interventi" su richiamati, in previsione del termine del 31 dicembre 2019, disposto dalla delibera del CIPE n. 26/2016 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori degli interventi, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera n.26/2016 e dalla delibera del CIPE n. 25/2016 con riferimento alle Regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

- di indicare altresì un primo elenco, di seguito riportato, di siti d'interesse rispetto ai quali si rinvia ad un successivo atto giuntale, l'individuazione degli specifici interventi, fatta salva ogni possibilità di revisione e/ o aggiornamento dello stesso elenco:

Comune	Provincia	Località	Sito
Campochiaro	CB		santuario di Ercole
Vastogirardi	IS	Colle S.Angelo	tempio italico

Campochiaro, Guardiaregia, Sepino	CB	varie	Tratturo Pescasseroli Candela
S. Elia Pianisi	CB	Colle Pianisi	chiesa e insediamento medievale
Agnone	IS	S. Lorenzo	mura di fortificazione
San Giacomo degli Schiavoni	CB		villa rustica
Campomarino	CB	Arcora	insediamento di età romana
San Giuliano del Sannio	CB	Santa Margherita	villa dei Neratii
Venafro	Is	Murilli	Sito del bronzo antico
Guglionesi	CB	Grotta di Colle Bianco	Sito dell'età del bronzo
Alto Molise (Frosolone, Civitanova del Sannio)	IS		Siti del Paleolitico medio e superiore
Castel San Vincenzo	IS		Area archeologica di San Vincenzo a Vulturno

- di incaricare il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale dell'invio del presente atto al Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici del IV Dipartimento della Giunta Regionale, per gli adempimenti consequenziali, che, ai fini dell'attivazione e attuazione degli interventi, opereranno in raccordo con il rappresentante della Regione nel Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise e con il Responsabile Unico dell'attuazione dello stesso, incaricati con deliberazione della Giunta regionale n. 502/2016;
- di notificare altresì il presente atto al Direttore del IV dipartimento della Giunta regionale;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Patto per lo sviluppo della Regione Molise – Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 26.

Area tematica turismo e cultura – Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo – Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per l'accoglienza. "Primo piano degli interventi". Determinazioni

VISTI:

- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ed in particolare l'articolo 4, il quale dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 89 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato "Fondo per lo sviluppo e la coesione" (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto: 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ed in particolare il comma 703 dell'articolo 1, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la delibera del CIPE 28 gennaio 2015, n. 8, recante la presa d'atto dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;

VISTO il Patto per lo sviluppo della Regione Molise sottoscritto in data 26 luglio 2016, fra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Molise, Accordo interistituzionale teso ad avviare e sostenere un percorso unitario di intervento sul territorio della Regione finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio e il relativo Allegato A;

VISTA la deliberazione n. 93 del 22 febbraio 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto e approvato, a seguito delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo del Patto nella riunione del 26 gennaio 2018, nonché dell'esito positivo dell'iter istruttorio del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicato con la nota prot. n. DPCOE-678-P del 22 febbraio 2018, il nuovo Allegato A al Patto Molise;

DATO atto che il Patto per lo sviluppo della Regione Molise, sulla base del nuovo Allegato A, ha valore finanziario complessivo di 740,61 milioni di euro, di cui 422,00 milioni di risorse del FSC 2014-2020, e risulta articolato nelle seguenti Aree Tematiche:

- Infrastrutture
- Ambiente
- Sviluppo economico e produttivo
- Turismo, Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali
- Occupazione, Inclusione sociale e lotta alla povertà, Istruzione e Formazione
- Rafforzamento PA,

e, ciascuna, in Linee di Intervento e Azioni;

RICHIAMATA la delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con cui sono state definite le Aree tematiche di interesse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, il riparto fra le stesse delle risorse FSC 2014-2020 e le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

DATO ATTO che, con riferimento alla Governance dei Patti, la richiamata delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 dispone:

- la istituzione di un "Comitato di indirizzo e controllo" (CdI), con funzioni di sorveglianza, costituito da un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe), da un rappresentante del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica economica (DIPE), da un rappresentante dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT), che lo presiede, e da un rappresentante della Regione/Città metropolitana;
- la designazione di un "Organismo di certificazione", inteso quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC 2014-2020;
- la designazione di due "Responsabili Unici" (RU) per ciascun Patto, uno indicato dall'ACT e l'altro dalla Regione, i quali, per quanto di competenza, sovrintendono all'attuazione del Patto e riferiscono su ogni aspetto ai componenti del Comitato;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 502 del 28 ottobre 2016 recante: "Incarichi di funzioni particolari a Dirigenti regionali – Integrazione DGR n. 415/2016. Ulteriori provvedimenti", con cui sono stati attribuiti gli incarichi di Rappresentante della Regione nel Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise nella figura del Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale che agisce con le prerogative dell'Autorità di Gestione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (AdG FSC 2014-2020) e di Responsabile Unico regionale (RUr) dell'attuazione del predetto Patto nella figura del Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Coordinamento Attuativo Programmi FSC del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- il verbale della prima seduta del Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo Sviluppo della regione Molise (CdI Molise) del 26 settembre 2016, agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale, con cui il Comitato ha individuato i Responsabili Unici designati dall'ACT e dalla Regione Molise;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 71 del 15 febbraio 2018, con cui, in esecuzione a quanto previsto dalla delibera del CIPE 10 agosto 2016, n. 25, è stato designato, con decorrenza dalla data del predetto atto, l'Organismo di certificazione delle risorse del FSC 2014-2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise, quale autorità abilitata a richiedere i pagamenti del FSC 2014-2020, nella figura del nuovo Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale del Dipartimento Politiche di Bilancio e delle Risorse umane, in sostituzione del Direttore dello stesso Servizio precedentemente designato con la deliberazione della Giunta regionale n. 319/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 30 ottobre 2017, aggiornata con deliberazione n.511 del 28 dicembre 2017 con cui, a valle della definizione degli organismi di Governance del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise di cui ai punti precedenti, è stato approvato il modello organizzativo regionale, Dipartimenti e Servizi regionali direttamente coinvolti per competenza nelle attività di gestione e attuazione degli interventi, sono state attribuite le funzioni di Responsabile di Azione (RdA) del Patto e sono stati stabiliti i compiti relativi alla predetta funzione di RdA;

CONSIDERATO, così come disposto al punto 1 della suddetta delibera del CIPE n. 26/2016, che le risorse assegnate alle Regioni e alle città metropolitane consentono l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, così come previsto alla lettera i) del comma 703, art. 1 della legge n.190/2014;

VISTA la circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie", pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli atti del Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale;

DATO ATTO che

- fra le aree tematiche del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, è presente l'area tematica "Turismo, Cultura e Valorizzazione delle Risorse Naturali". Nell'ambito del Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo, è prevista l'Azione "Molise archeologico rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per l'accoglienza" del valore complessivo di 7,00 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio archeologico e del sistema dell'accoglienza correlato, ovvero al sostegno dell'intera filiera che dallo scavo, attraverso le fasi della conservazione/restauro, conduce alla musealizzazione e alla fruizione dei beni, il tutto in stretta sinergia con il territorio e con i contesti insediativi funzionalmente connessi ai siti oggetto di intervento;

- il risultato atteso della predetta azione è l'incremento, quantitativo e qualitativo, dei livelli di fruizione pubblica dei luoghi della cultura (aree archeologiche e musei archeologici) presenti sul territorio regionale e di accoglienza dei contesti urbani correlati, dei livelli di attrattività del sistema museale regionale in termini di dotazioni e di prestazioni di servizio nonché l'ottimizzazione, il raccordo e il coordinamento a scala regionale delle attività di pianificazione /programmazione strategica, di conoscenza, di gestione e di valorizzazione del patrimonio culturale;

DATO ATTO, inoltre, che la richiamata delibera del CIPE n. 26/2016 dispone, al punto 3.2, che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori degli interventi posti a carico delle risorse FSC 2014-2020, devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, pena la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi;

CONSIDERATO, pertanto, che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori entro il predetto termine del 31 dicembre 2019 sono legate, nel caso specifico, alla definizione degli interventi e alla successiva attivazione degli stessi;

RICHIAMATO quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 26/2016 ai punti: 3.1 Monitoraggio; 3.2 Revoca delle risorse; 3.3. Riprogrammazioni;

DATO ATTO che la delibera n. 26/2016 dispone, inoltre, al punto 3.5 "Norma finale" che, *per tutto quanto non specificamente indicato nella stessa delibera, ai Patti per il sud si applicano le regole di funzionamento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di cui alla delibera del CIPE n. 25/2016;*

RICHIAMATO, pertanto, quanto disposto dalla delibera del CIPE n. 25/2016 al punto 2. *Regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020*, in particolare alle lettere d) Monitoraggio, e) Revoca delle risorse, g) Riprogrammazioni, h) Trasferimento delle risorse, i) Ammissibilità delle spese, J) Varianti in corso d'opera e k) Sistemi di gestione e controllo;

RICHIAMATE:

- le modalità di trasferimento delle risorse del FSC 2014-2020 di cui al punto 2, lettera h) della delibera del CIPE n. 25/2016, come esplicitate nella predetta circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno;

- le "Disposizioni di semplificazione per la valorizzazione dei Patti per lo Sviluppo" di cui all'articolo 6 – capo III della legge 3 agosto 2017, n. 123 di conversione del d.l.20 giugno 2017, n.91 – Decreto Mezzogiorno;

RICHIAMATE, inoltre:

- la circolare n. 18 del 30 aprile 2014 del MEF-RGS-IGRUE – Documento tecnico "Protocollo Unico di Colloquio" (PUC);

- le indicazioni operative del MEF-RGS-IGRUE, nota prot. n. 23387 del 9/02/2017 per il monitoraggio dei Patti per il Sud;

- la circolare n. 10 del 28 febbraio 2017 del MEF-RGS-IGRUE sul monitoraggio degli interventi della Politica di coesione 2014-2020;

RICHIAMATA, infine, la determinazione del Direttore del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale n. 93 dell'11 dicembre 2017 con cui sono stati approvati gli schemi tipo di disciplinare di concessione di finanziamento e degli obblighi e i relativi allegati in relazione alle tipologie di intervento "Acquisizione di Beni e Servizi", "Erogazione di Finanziamenti/Aiuti" e "Opere pubbliche", a carico delle risorse del FSC 2014-2020 delle Aree tematiche del Patto;

PRESO ATTO che, per dare una operativa attuazione alle esigenze indifferibili di coordinamento delle attività di valorizzazione, la Regione Molise e il MiBACT hanno condotto una proficua interlocuzione tecnico – istituzionale che si è concretizzata nella individuazione di un "Primo programma degli interventi"

DATO ATTO che la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del FSC 2014-2020 iscritte nel Bilancio regionale Pluriennale 2018-2020 alla Missione 14, Programma 5, Titolo 2;

RITENUTO, per quanto sopra, di sottoporre alla Giunta regionale:

-
- di definire ed approvare, nell'ambito dell'Azione "Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per l'accoglienza" della Linea di intervento "Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo" - Area tematica "Turismo e Cultura" del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, il "Primo piano d'interventi";

Azione	Intervento	Soggetto attuatore	Risorse FSC 2014-2020 Importo euro
Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per accoglienza	ISERNIA: Museo Nazionale del Paleolitico: Valorizzazione, allestimento didattico, ricerca scientifica, sistemazione depositi, promozione e comunicazione	MiBACT	550.000,00
	MIRABELLO SANNITICO, BUSO E BARANELLO: Area archeologica di Monteverde e di Monte Vairano (Scavo, restauro e allestimento)	MiBACT	270.000,00
	SEPINO/ALTILIA: Attività di scavo, restauro e allestimento del tempio su alto podio per la fruizione pubblica del sito. Museo.	MiBACT	900.000,00
	VENAFRO: Teatro e domus. Attività di scavo, restauro e allestimento didattico per la fruizione pubblica dei siti.	MiBACT	550.000,00
	LARINO: Area anfiteatro ed area forense abitato romano. Attività di scavo, restauro e allestimento didattico per la fruizione pubblica dei siti.	MiBACT	400.000,00
	S.Giovanni in Galdo (Colle rimontato) tempio italico: Scavo, restauro e allestimento del tempio	MiBACT	200.000,00
	Totale		

- di attivare, conseguentemente, gli interventi di cui al "Primo piano d'interventi" su richiamati, in previsione del termine del 31 dicembre 2019, disposto dalla delibera del CIPE n. 26/2016 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori degli interventi, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera n.26/2016 e dalla delibera del CIPE n. 25/2016 con riferimento alle Regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020

-
- di indicare altresì un primo elenco, di seguito riportato, di siti d'interesse rispetto ai quali si rinvia ad un successivo atto giuntale, l'individuazione degli specifici interventi, fatta salva ogni possibilità di revisione e/ o aggiornamento dello stesso elenco:

Comune	Provincia	Località	Sito
Campochiaro	CB		santuario di Ercole
Vastogirardi	IS	Colle S. Angelo	tempio italico
Campochiaro, Guardiaregia, Sepino	CB	varie	Tratturo Pescasseroli Candela
S. Elia Pianisi	CB	Colle Pianisi	chiesa e insediamento medievale
Agnone	IS	S. Lorenzo	mura di fortificazione
San Giacomo degli Schiavoni	CB		villa rustica
Campomarino	CB	Arcora	insediamento di età romana
San Giuliano del Sannio	CB	Santa Margherita	villa dei Neratii
Venafro	IS	Murilli	Sito del bronzo antico
Guglionesi	CB	Grotta di Colle Bianco	Sito dell'età del bronzo
Alto Molise (Frosolone, Civitanova del Sannio)	IS		Siti del Paleolitico medio e superiore
Castel San Vincenzo	IS		Area archeologica di San Vincenzo a Volturno

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di definire e approvare, nell'ambito dell'Azione "Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per l'accoglienza" della Linea di intervento "Programma integrato per lo sviluppo e la promozione del turismo" - Area tematica "Turismo e Cultura" del Patto per lo sviluppo della Regione Molise, il *Programma degli interventi - I stralcio*, come segue:

Azione	Intervento	Soggetto attuatore	Risorse FSC 2014-2020 Importo euro
	ISERNIA: Museo Nazionale del Paleolitico: Valorizzazione, allestimento didattico, ricerca scientifica, sistemazione depositi, promozione e comunicazione	MiBACT	550.000,00
	MIRABELLO SANNITICO, BUSSO E		

Molise archeologico: rete di scavi diffusi e coordinati con borghi e contesti attrezzati per accoglienza	BARANELLO: Area archeologica di Monteverde e di Monte Vairano (Scavo, restauro e allestimento)	MiBACT	270.000,00
	SEPINO/ALTILIA: Attività di scavo, restauro e allestimento del tempio su alto podio per la fruizione pubblica del sito. Museo.	MiBACT	900.000,00
	VENAFRO: Teatro e domus. Attività di scavo, restauro e allestimento didattico per la fruizione pubblica dei siti.	MiBACT	550.000,00
	LARINO: Area anfiteatro ed area forense abitato romano. Attività di scavo, restauro e allestimento didattico per la fruizione pubblica dei siti.	MiBACT	400.000,00
	S.Giovanni in Galdo (Colle rimontato) tempio italico: Scavo, restauro e allestimento del tempio	MiBACT	200.000,00
	Totale		

2. - di attivare, conseguentemente, gli interventi di cui al "Primo piano d'interventi" su richiamati, in previsione del termine del 31 dicembre 2019, disposto dalla delibera del CIPE n. 26/2016 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori degli interventi, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera n.26/2016 e dalla delibera del CIPE n. 25/2016 con riferimento alle Regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;

3. di indicare altresì un primo elenco, di seguito riportato, di siti d'interesse rispetto ai quali si rinvia ad un successivo atto giuntale, l'individuazione degli specifici interventi, fatta salva ogni possibilità di revisione e/ o aggiornamento dello stesso elenco:

Comune	Provincia	Località	Sito
Campochiaro	CB		santuario di Ercole
Vastogirardi	IS	Colle S. Angelo	tempio italico
Campochiaro, Guardiaregia, Sepino	CB	varie	Tratturo Pescasseroli Candela
S. Elia Pianisi	CB	Colle Pianisi	chiesa e insediamento medievale
Agnone	IS	S. Lorenzo	mura di fortificazione
San Giacomo degli Schiavoni	CB		villa rustica
Campomarino	CB	Arcora	insediamento di età romana
San Giuliano del Sannio	CB	Santa Margherita	villa dei Neratii
Venafro	Is	Murilli	Sito del bronzo antico

Guglionesi	CB	Grotta di Colle Bianco	Sito dell'età del bronzo
Alto Molise (Frosolone, Civitanova del Sannio)	IS		Siti del Paleolitico medio e superiore
Castel San Vincenzo	IS		Area archeologica di San Vincenzo a Volturno

4. di incaricare il Servizio Coordinamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione del Dipartimento della Presidenza della Giunta regionale dell'invio del presente atto al Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici del IV Dipartimento della Giunta Regionale, per gli adempimenti consequenziali, che, ai fini dell'attivazione e attuazione degli interventi, opereranno in raccordo con il rappresentante della Regione nel Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per lo sviluppo della Regione Molise e con il Responsabile Unico dell'attuazione dello stesso, incaricati con deliberazione della Giunta regionale n. 502/2016;
5. di notificare altresì il presente atto al Direttore del IV dipartimento della Giunta regionale;
6. di assoggettare il presente atto agli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
7. di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 1 agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MARIOLGA MOGAVERO

SERVIZIO COORDINAMENTO FONDO PER LO
SVILUPPO E LA COESIONE
Il Direttore
MARIOLGA MOGAVERO

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82